FONDAZIONE
PIEMONTE DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

CASALE MONFERRATO

Teatro Municipale

stagione 2019 . 2020

piemontedalvivo.it

FONDAZIONE
PIEMONTE DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE PIEMONTE

Fondazione Piemonte dal Vivo
circuito regionale multidisciplinare

Via Antonio Bertola 34
10122 Torino
Tel. 011 4320791

info@piemontedalvivo.it
piemontedalvivo.it

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

IL TEATRO CASALE MONFERRATO MUNICIPALE

Fondazione CRT

CASALE MONFERRATO

Teatro Municipale

stagione 2019 . 2020

Vittoria Poggio

ASSESSORE ALLA CULTURA, TURISMO, COMMERCIO
REGIONE PIEMONTE

Il Piemonte è una regione con una grande ricchezza culturale, paesaggistica ed enogastronomica.
Un patrimonio ricchissimo da mettere a sistema affinché possa effettivamente esprimere tutte le proprie potenzialità, anche in chiave attrattiva. Le stagioni ed i progetti della Fondazione Piemonte dal Vivo nascono con l'obiettivo di valorizzare territori ed eccellenze e per questo sono pensate in stretta collaborazione con le amministrazioni locali, protagoniste nella costruzione di una programmazione che sempre più deve puntare all'alta qualità, con uno sguardo particolarmente attento all'esaltazione delle produzioni che puntano sull'identità regionale. I cartelloni coniugano forme espressive differenti – musica, teatro, danza, circo contemporaneo – e uniscono un'attenzione alle progettualità di artisti locali a prestigiose produzioni di livello nazionale e internazionale, generando una contaminazione virtuosa che deve essere in grado di accendere i riflettori sulle eccellenze del territorio. Un percorso che vede il sostegno della Regione Piemonte e che esprime il dinamismo di una comunità che vuole sempre più fare della cultura un importante fattore di crescita e sviluppo.

Federico Riboldi

SINDACO DI CASALE MONFERRATO

Gigliola Fracchia

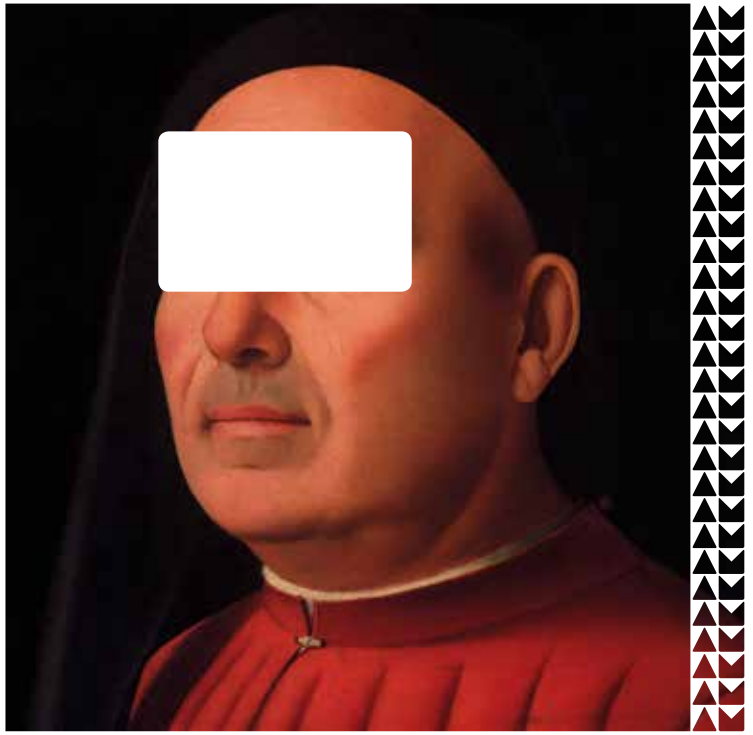
ASSESSORE ALLA CULTURA DI CASALE MONFERRATO

Il Teatro Municipale di Casale Monferrato sta per festeggiare i trent'anni di nuova attività: un traguardo che rappresenta per tutto il territorio monferrino e piemontese un vanto e un momento di orgoglio. Era il 3 marzo 1990 quando Vittorio Gassman, salendo sul rinnovato palcoscenico di piazza Castello, inaugurava la nuova vita dell'istituzione secolare, celebre in tutta Europa.
Un palcoscenico che negli anni ha visto le più grandi firme e i più grandi interpreti del teatro italiano, e non solo. Su questa scia, con la Fondazione Piemonte dal Vivo, vi presentiamo una Stagione Teatrale di assoluta qualità, dove la commedia classica si intreccerà con le nuove interpretazioni del teatro internazionale e la danza sarà, con la lirica, l'operetta e i concerti, il collante tra gli spettacoli in abbonamento e quelli in cartellone.
Una proposta che saprà sicuramente accontentare i molti abbonati e spettatori che annualmente affollano la platea e gli spalti del nostro Teatro Municipale e, ne siamo certi, avvicinerà nuove persone alla Stagione Teatrale di Casale Monferrato.
I dieci spettacoli in abbonamento, infatti, spazieranno da Bertolt Brecht a Eduardo De Filippo, passando da Shakespeare e Goldoni, fino alle serate con Federico Buffa, Filippo Timi, Francesca Reggiani e Simone Cristicchi che ricorderà nel suo nuovo spettacolo "Esodo" il massacro degli italiani di Istria, Fiume e Dalmazia per mano dei partigiani comunisti di Tito e il loro esilio in Patria.
Ma il cartellone proporrà anche opera lirica e operetta, tornate a grande richiesta, oltre a danza, concerti e il debutto del progetto di Teatro Off, una novità che appassionerà l'attento pubblico del Municipale.
Si abbassino le luci. Che lo spettacolo abbia inizio!

stagione 2019 . 2020

Il teatro è per così dire la più umana,
la più universale di tutte le arti,
la più generalmente praticata,
non soltanto sulle scene ma anche nella vita.
Bertolt Brecht

La Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale Multidisciplinare opera attualmente su tutto il territorio piemontese, diffondendo nei teatri della regione, in collaborazione con gli enti locali, spettacoli realizzati dalle più qualificate compagnie regionali, nazionali e internazionali. Obiettivo è contribuire alla formazione e all'incremento del pubblico, alla valorizzazione delle sedi di spettacolo, alla diffusione di un'offerta capillare vicina alle comunità. Trova così spazio nei cartelloni regionali un repertorio variegato di produzioni artistiche - dal classico al contemporaneo, dalla prosa alla danza, fino alla contaminazione tra i generi - che contribuiscono a definire un'offerta multidisciplinare per i tanti pubblici dello spettacolo dal vivo in Piemonte. Grazie al dialogo aperto in questi anni con le eccellenze del territorio e grazie a un sistema integrato che nasce dalla condivisione di finalità, Piemonte dal Vivo porta avanti oggi un progetto a tutto tondo sulle arti performative, con uno sguardo sempre attento al presente.



Antonello da Messina, *Ritratto d'uomo*, 1476. Palazzo Madama, Torino. Su concessione della Fondazione Torino Musei

PER VEDERE TUTTO,
TI MANCA SOLO LA TESSERA

ABBONATI!
ENTRA NEL MUSEO
PIÙ GRANDE D'ITALIA.

Abbonamento Musei ti invita a vivere la bellezza e il patrimonio del territorio: collezioni, mostre, palazzi storici e giardini, luoghi inaspettati del Piemonte.

E dal 28 settembre puoi accedere gratuitamente anche ai principali beni della Valle d'Aosta.

Scopri tutti i vantaggi su
abbonamentomusei.it
Numero Verde **800 329 329**

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
Fondazione CRT
Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Calendario

Teatro Municipale

gio 24 ottobre ore 21
Federico Buffa
IL RIGORE CHE NON C'ERA
regia Marco Caronna
IMARTS
INTERNATIONAL MUSIC AND ARTS

mar 29 - mer 30 ottobre ore 21
Maria Paiato
MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI
di Bertolt Brecht
regia e drammaturgia musicale
Paolo Coletta
SOCIETÀ PER ATTORI
TEATRO METASTASIO DI PRATO

ven 15 novembre ore 21
Francesca Reggiani
D.O.C.
Donne D'Origine Controllata
INFINITO E ARGOT PRODUZIONI

sab 23 novembre ore 21
BEATRICE DI TENDA
di Vincenzo Bellini
ASSOCIAZIONE MUSICALE VOCE DIVINA

mer 27 - gio 28 novembre ore 21
Amanda Sandrelli
LA LOCANDIERA
regia Paolo Valerio
e Francesco Niccolini
ARCA AZZURRA PRODUZIONI
TEATRO STABILE DI VERONA

mar 10 dicembre ore 21
BELLA DOMANDA SCIO'
Paolo Carenzo e Mafe Bombi
BELLA DOMANDA

mer 18 - gio 19 dicembre ore 21
Filippo Timi
SKIANTO
TEATRO FRANCO PARENTI

sab 21 dicembre ore 21
NATALE CON IL SOLIVA
in collaborazione con l'Istituto
musicale Carlo Soliva

lun 6 gennaio ore 16
IL PIPISTRELLO
operetta di Johann Strauss
COMPAGNIA CORRADO ABBATI

sab 11 gennaio ore 21
Ludwig Van Beethoven
SINFONIA N. 9 IN RE MINORE CON VOCI E CORO FINALE OP. 125
Con la MCO - Monferrato Classic
Orchestra e il CasaleCoro

sab 18 - dom 19 gennaio ore 21
Ambra Angiolini
IL NODO
di Johnna Adams
regia Serena Sinigallia
SOCIETÀ PER ATTORI IN COPRODUZIONE
CON GOLDENART PRODUCTION SRL

gio 23 gennaio ore 21
4:48 PSYCHOSIS
di Sarah Kane
regia Elena Arvigo
TEATRO OUT OFF CON SANTARITA
TEATRO

mar 28 - mer 29 gennaio ore 21
Umberto Orsini
IL COSTRUTTORE SOLNESS
COMPAGNIA ORSINI
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

gio 6 febbraio ore 21
Paolo Faroni
UN'ORA DI NIENTE
BLUSCLINT

mer 19 febbraio ore 21
Simone Cristicchi
ESODO
Racconto per voce, parole ed immagini
CORVINO PRODUZIONI

ven 28 - sab 29 febbraio ore 21
Carolina Rosi e Gianfelice Imparato
DITEGLI SEMPRE DI SI
di Eduardo De Filippo
regia Roberto Andò
ELLEDIEFFE – LA COMPAGNIA DI TEATRO
DI LUCA DE FILIPPO
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

ven 6 marzo ore 21
MARGHERITA DELLA PARETE CALVA
l'eresia di Dolcino e degli Apostolici
ASSOCIAZIONE CULTURALE ORIZZONTE
TEATRO

mar 10 - mer 11 marzo ore 21
LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR
regia Serena Sinigaglia
FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI
TEATRO BELLINI
ATIR TEATRO RINGHIERA

mar 17 marzo ore 21
Trio Tracataiz
ERA MEGLIO ANDARE AL CINEMA

dom 29 marzo ore 16
musiche di Antonio Vivaldi
VIVALDIANA
SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET

sab 4 aprile ore 20.30
LA TRAVIATA
di Giuseppe Verdi
SOCIETÀ ARTISTI LIRICI TORINESE – F. TAMAGNO

mer 8 aprile ore 21
LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO
Il musical
DOPPIOESCLAMATIVO

dom 19 aprile ore 16
Evolution Dance Theater
THE MAGIC OF LIGHT
direttore artistico e coreografo
Anthony Heinl

IN ABBONAMENTO
FUORI ABBONAMENTO
CONTEMPORANEO
del_PRESENTE

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21
tranne dove diversamente indicato.
Il programma potrebbe subire variazioni

Info e biglietteria

Abbonamenti

ABBONAMENTO FEDELTA'
10 spettacoli in prima serata (Madre courage e i suoi figli, La locandiera, Skianto, Il nodo, Il costruttore Solness, Ditegli sempre di si, Le allegre comari di Windsor, Il rigore che non c'era, D.O.C. Donne d'Origine Controllata, Esodo)

Platea	€ 160
Palchi centrali	€ 140
Palchi laterali	€ 115
Ridotto under 30	€ 80

ABBONAMENTO GRANDE PROSA
7 spettacoli in prima serata oppure in seconda serata (Madre courage e i suoi figli, La locandiera, Skianto, Il nodo, Il costruttore Solness, Ditegli sempre di si, Le allegre comari di Windsor)

Platea	€ 126
Palchi centrali	€ 112
Palchi laterali	€ 98
Ridotto under 30	€ 56

Biglietti singoli spettacoli

su ogni singolo biglietto acquistato si applica il diritto di prevendita ammontante ad € 1,00

Spettacoli di Prosa

Platea	€ 20
Palchi centrali	€ 18
Palchi laterali	€ 16
Ridotto under30	€ 9
Loggione	€ 9
Ridotto under18	€ 5

Progetto Del_Presente, Stand-up comedy

Intero	€ 9
Ridotto Under18	€ 5

Danza - Concerti, Teatromusica

Platea, Palchi centrali e Palchi laterali	€ 14
Loggione, Ridotto 18-30	€ 9
Ridotto under 18	€ 5

Opera

Platea	€ 24
Palchi centrali	€ 22
Palchi laterali	€ 18
Ridotto under18	€ 18
loggione	€ 18

Opereetta

Platea	€ 20
Palchi centrali	€ 18
Palchi laterali	€ 16
Ridotto under30	€ 16
Ridotto over65	€ 16
Ridotto under18	€ 5

Calendario Vendite

Rinnovo abbonamenti da lunedì 9 a venerdì 20 settembre
Nuovi abbonamenti da lunedì 23 settembre a venerdì 4 ottobre
Singoli biglietti (spettacoli compresi negli abbonamenti) da lunedì 7 ottobre
Singoli biglietti (spettacoli non in abbonamento) da lunedì 9 settembre

Biglietteria

Presso gli Uffici del Teatro
piazza Castello, 9
tel. 0142-444314
Orari:
da martedì a giovedì
9.00/12.30 - 14.00/17.00
venerdì 9.00/12.30
Il botteghino (in teatro) apre un'ora prima dello spettacolo.
teatro@comune.casale-monferrato.al.it

Biglietteria online

da sabato 12 ottobre
www.comune.casale-monferrato.al.it/teatro

Si ringraziano per la disponibilità e il costante aiuto per la vita del teatro:
Buzzi Unicem SpA
Distilleria Magnoberta Sas
FIN.P.O. S.P.A.

Il rigore che non c'era
IN ABBONAMENTO FEDELTÀ

giovedì 24 ottobre ore 21

con Federico Buffa
e con Marco Caronna, Jvonne Giò,
Alessandro Nidi (pianoforte)
regia Marco Caronna
IMARTS INTERNATIONAL
MUSIC AND ARTS

Il più grande Storyteller italiano riprende la sua avventura teatrale, con un testo che parte da storie sportive per diventare poi un affresco storico, poetico, musicale. *Il rigore che non c'era* è quell'evento, magari improvviso, che ha cambiato la storia di una partita, quella metafora, talvolta inaspettata, che ha trasformato la storia di una vita. In un luogo non collocato nel tempo e nello spazio, incontriamo personaggi ad un bivio, davanti ad una scelta, condannati a raccontare e a raccontarsi. Buffa così inizia il suo percorso che passa dalla storia di Sendero Luminoso a quella del Loco Houseman, da LeBron James al millesimo gol di Pelè. E ancora, vicende intrecciate tra loro, come quella di Elis Regina e di Sam Cooke, il tutto punteggiato dalla musica di Alessandro Nidi, che sottolinea, impreziosisce e accompagna le parole.

Madre Courage e i suoi figli
IN ABBONAMENTO FEDELTÀ E GRANDE PROSA

Ph. Fabio Ruggero

martedì 29 - mercoledì 30 ottobre ore 21

di Bertolt Brecht
traduzione di Roberto Menin
con Maria Paiato
e con Mauro Marino,
Giovanni Ludeno, Andrea Paolotti,
Roberto Pappalardo,
Anna Rita Vitolo, Tito Vittori,
Mario Autore, Ludovica D'Auria,
Francesco Del Gaudio
drammaturgia musicale e regia
Paolo Coletta
SOCIETÀ PER ATTORI E TEATRO
METASTASIO DI PRATO
in collaborazione con
Fondazione Campania dei Festival
Napoli Teatro Festival Italia

"Opera di contraddizioni e antinomie, a partire dalla principale, secondo cui Madre Courage si sforza di proteggere i suoi figli dalla guerra, ma li perde inesorabilmente uno dopo l'altro. In che modo è responsabile di ciò? Anna Fierling si chiama Courage: ma è davvero una donna coraggiosa o, piuttosto, una codarda? Le risposte possibili in questo testo riguardano chi ha e chi non ha, chi prende le decisioni e chi deve eseguirle."

Paolo Coletta

In un tempo distopico, dove l'essere umano è capace di abituarsi addirittura alla sua stessa fine, Madre Courage è sopravvissuta fra i sopravvissuti. Recuperando ed elaborando i materiali riguardanti la composita partitura di *Madre Courage e i suoi figli* a partire dall'edizione del 1941, Paolo Coletta dirige Maria Paiato in una nuova versione del capolavoro brechtiano dalle forti componenti musicali, dove parola, corpo e musica si fondono per ritrarre un'umanità che somiglia così tanto al nostro presente.

DOC Donne d'Origine Controllata

IN ABBONAMENTO FEDELTÀ

venerdì 15 novembre ore 21

di Francesca Reggiani,
Valter Lupo,
Gianluca Giugliarelli
con Francesca Reggiani
e con la partecipazione di
Linda Brunetta
foto Massimiliano Magliacca
make-up Stefania d'Alessandro
INFINITO / ARGOT PRODUZIONI

La Reggiani vuole offrirci un manuale di sopravvivenza al caos, una bussola per orientarsi in un mondo sempre più smagnetizzato. Non esiste più la strada sicura, il posto fisso, il porto franco, la via retta. Oggi si procede per sbandamenti. Rimbalziamo tra vero e falso, tra realtà e reality, tra innovazione e tradizione. Con la sensazione di essere le palline di una partita a flipper giocata da altri. Non doveva andare così! E dunque non ci restano che due opzioni: piangersi addosso. O farci sopra della satira La Reggiani, naturalmente, sceglie la seconda. Affila le armi che le sono proprie per costruire uno spettacolo che procede per frammenti. Monologhi sull'attualità, parodie di personaggi famosi, contributi video che fanno il verso a programmi televisivi e jingle pubblicitari. Un procedere sincopato, a strappi, per comporre un puzzle dove tutto si tiene, dove mondi apparentemente inconciliabili finiscono per parlare tra loro.

Beatrice di Tenda

Opera in forma di concerto

FUORI ABBONAMENTO - CONCERTO

sabato 23 novembre ore 21

nel 600° anniversario della morte
di Beatrice di Tenda
di Vincenzo Bellini
Mara Bezzi, soprano
Ohyoung Kwan, baritono
Marco Turri, maestro concertatore
al pianoforte
Guido Pellegrini, voce recitante
CasaleCoro
Giulio Castagnoli, direttore
Andrea Stefenell, pianoforte
con la partecipazione della
Compagnia del Passo Antico di
Binasco
ASSOCIAZIONE MUSICALE VOCE DIVINA

"Quando la musica incontra la parola, rapisce il cuore di chi l'ascolta, si fa passione e tutto è possibile" una semplice frase per capire quello che ci regalerà la serata di gala che chiuderà ufficialmente i festeggiamenti del seicentesimo anniversario della morte di Beatrice di Tenda. Beatrice, figura storica Casalese ed eroina belliniana, torna a far parlare di sé proprio nella città che le diede i natali. La sua voce riecheggerà all'interno del Teatro Municipale con l'opera *Beatrice di Tenda* di Vincenzo Bellini, la stessa con la quale si inaugurò la riapertura del 1840. Guest star della serata Mara Bezzi, soprano che grazie al timbro vocale particolarmente interessante legato a un'innata e squisita musicalità, incarna a pieno la figura di Beatrice e i suoi stati d'animo.

La locandiera

IN ABBONAMENTO FEDELTÀ E GRANDE PROSA

mercoledì 27 - giovedì 28 novembre ore 21

di Carlo Goldoni
adattamento e drammaturgia
Francesco Niccolini
con Amanda Sandrelli
e con Alex Cendron, Giuliana Colzi,
Andrea Costagli, Dimitri Frosali,
Massimo Salvianti, Lucia Socci
regia Paolo Valerio,
Francesco Niccolini
scene Antonio Panzuto
costumi Giuliana Colzi
luci Marco Messeri
musiche Antonio Di Pofi
ARCA AZZURRA PRODUZIONI
TEATRO STABILE DI VERONA

«Fra tutte le Commedie da me sinora composte – scrive Goldoni nell'avvertimento al lettore – starei per dire esser questa la più morale, la più utile, la più istruttiva. Sembrerà ciò essere un paradosso a chi vorrà fermarsi a considerare il carattere della Locandiera, e dirà anzi non aver io dipinto altrove una donna più lusinghiera, più pericolosa di questa.» La scena, precisa Goldoni, è a Firenze e questo è un grande affresco di toscanità. Mirandolina è una donna feroce, abituata a comandare, "toscanamente" autoritaria e incline al tornaconto: lotta per portare avanti la locanda dopo la morte del padre, lotta per affermare la forza e la dignità di una donna in un mondo in cui le donne sono solo oggetto di piacere o di disprezzo. Il desiderio intimo di Mirandolina è sì piacere, ma anche perché, piacendo, la cassa si rimpingua: la sua civetteria non è frivolezza, è calcolo».

Bella domanda sciò

FUORI ABBONAMENTO - STAND UP COMEDY

martedì 10 dicembre ore 21

di e con
Mafe Bombi e Paolo Carenzo
regia
Paolo Carenzo e Mafe Bombi
BELLA DOMANDA

In tempi di crisi, si sa, la preoccupazione principale è quella di salvaguardare i nostri risparmi. A volte è anche questione di fortuna. Noi non ci risparmiamo e proviamo assieme al pubblico a trovare una via, una soluzione: suggerimenti pratici su come investire il proprio denaro. E se il denaro più prezioso spesso e volentieri è il tempo, quello speso con noi potrà rivelarsi un valido investimento. Paradossi, non sense, e calembour si metteranno di mezzo ma non scoraggiatevi; alle ansie, alle paure e allo stress: sciò!

Skianto

IN ABBONAMENTO FEDELTÀ E GRANDE PROSA

mercoledì 18 - giovedì 19 dicembre ore 21

di e con Filippo Timi
luci Gigi Saccomandi
costumi Fabio Zambernardi
si ringraziano Lawrence Steele e Francesco Risso
TEATRO FRANCO PARENTI
spettacolo nato nel 2014
in coproduzione con
il Teatro Stabile dell'Umbria

Una favola amara, un testo spiazzante che mescola rabbia e dolore ad una esilarante ironia. Sul palco un anticonvenzionale, istrionico e intimo Filippo Timi che in una sarabanda di lampi immaginifici e sferzate emotive nell'impasto dolce di una favola pop racconta l'irrefrenabile ricerca di un identità fuori dalla "handicappitudine".

"*Skianto* è la bocca murata. È il racconto di un ragazzo disabile che ha il cancello sbarrato. Io spalanco quella bocca in un urlo di Munch. Gli esseri umani sono disabili alla vita (...)"

Filippo Timi

"Il suo teatro travalica i confini della stanza. (...) L'instancabile forza di un attore che si inabissa anima e corpo visceralmente dentro l'esperienza teatrale. Da vedere."

Il Sole 24 ore

Natale con il Soliva

FUORI ABBONAMENTO - CONCERTO

sabato 21 dicembre ore 21

concerto di Natale dell'Associazione
Amici della Musica Carlo Soliva ETS
in collaborazione con l'Istituto
musicale Carlo Soliva

Natale con il Soliva è il concerto dell'Associazione Amici della Musica Carlo Soliva ETS che, come ormai da tradizione, porta sul palco gli allievi e gli insegnanti dell'Istituto Musicale Carlo Soliva e qualche ospite, per celebrare insieme il Natale. È una proposta musicale variegata che rispecchia l'eclettismo di una scuola di musica che con i propri corsi spazia dalla musica classica, al jazz, al rock ed al pop. Si alterneranno nella serata formazioni orchestrali, ensemble cameristici, gruppi musicali e solisti per proporre un repertorio che interpreterà il Natale tra innovazione e tradizione. Nel corso della serata verranno consegnate le borse di studio agli allievi che hanno superato brillantemente gli esami di Conservatorio e dell'ABRSM (Associated Board Royal Schools of Music), oltre a chi maggiormente si è distinto per impegno, disponibilità e partecipazione attiva alle iniziative dell'Associazione.

Il Pipistrello

FUORI ABBONAMENTO - OPERETTA

lunedì 6 gennaio ore 16

Operetta di Johann Strauss
regia Corrado Abbati
su libretto di Carl Haffner
e Richard Genée
traduzione e adattamento
Corrado Abbati
coreografie: Francesco Frola
COMPAGNIA CORRADO ABBATI
INSCENA
in collaborazione con Fondazione
Ponchielli e Teatro Regio Parma

Se con *Il Pipistrello* il pubblico di quasi centocinquanta anni fa ritrovava ottimismo, piacere e voglia di vivere, chi può negare che anche oggi non serva quella matrice vitale di cui è pervasa quest'operetta? Ieri e oggi si fondono dunque intimamente in questo nuovo Pipistrello così come le sue famose melodie si legano indissolubilmente alla struttura dell'operetta-valzer che Strauss ha inventato con la sua illuminata duttilità espressiva e che ha portato questa operetta a essere uno dei capolavori del teatro musicale mondiale. Mettendo in scena ambienti e personaggi contemporanei Strauss violava una delle più solide convenzioni del costume musicale ma questa modernità può rivivere ancora oggi, come allora, nella filosofia mondana dei personaggi del Pipistrello: dal capriccio sentimentale di Rosalinde, alla carnale e astuta leggiadria della cameriera Adele, sino all'ingenua galanteria di Eisenstein e alla spregiudicatezza del Principe Orlofsky.

Sinfonia n. 9

in re minore con voci e coro finale Op. 125

FUORI ABBONAMENTO - CONCERTO

sabato 11 gennaio ore 21

con la MCO
Monferrato Classic Orchestra
direttore Markus Popp
Lala Murshudli, soprano
Francesco Tuppo, tenore
Maria Lucia Bazza,
mezzosoprano
Luca Simonetta, baritono
e la partecipazione
del CasaleCoro
maestro del coro
Giulio Castagnoli
direzione artistica Sabrina Lanzi
ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE
MUSICA E PENSIERO

A volte i compositori creano monumenti unici che lasciano il pubblico senza fiato, creazioni di cui tutti possono soltanto stupirsi. All'epoca della sua composizione l'opera rompe tuti gli schemi compositivi del tempo e apre una nuova visione musicale. Dopo la prima esecuzione nel 1824 a Vienna quando Beethoven era ormai sordo, tutti gli altri compositori si dovettero misurare con questo capolavoro.

Il Nodo

IN ABBONAMENTO FEDELTÀ E GRANDE PROSA

sabato 18 - domenica 19 gennaio ore 21

di Johnna Adams
traduzione Vincenzo Manna
e Edward Fortes
con Ambra Angiolini
e Ludovica Modugno
regia Serena Sinigaglia
musiche Mauro Di Maggio
e Luna Vincenti
scene Maria Spazzi
costumi Erika Carretta
SOCIETÀ PER ATTORI
in coproduzione con
GOLDENART PRODUCTION

Un'aula di una scuola pubblica. È l'ora di ricevimento per una insegnante di una quinta classe elementare. È tesa, ha la testa altrove, è in attesa di una telefonata che non arriva mai. Al colloquio si presenta inaspettatamente la madre di un suo allievo.
Vuole parlarle, ma non sarà un dialogo facile. Suo figlio alcuni giorni prima è stato sospeso, è tornato a casa pieno di lividi e lei vuole a tutti i costi capire il perché. È stato vittima di bullismo o forse lui stesso è stato un molestatore, forse l'insegnante l'ha trattato con asprezza.
Sciogliere questo nodo, cercare la verità è l'unica possibilità a cui aggrapparsi. Perché, come conseguenza del fatto, il figlio ha commesso qualcosa di tremendo, di irreparabile.
Solo un confronto durissimo tra le due donne potrà dare un senso al dolore, allo smarrimento e al loro reciproco, soffocante senso di colpa.

4:48 Psychosis

FUORI ABBONAMENTO - CONTEMPORANEO

giovedì 23 gennaio ore 21

di Sarah Kane
traduzione Barbara Nativi
con Elena Arvigo
regia Valentina Calvani
scene, costumi e luci
Valentina Calvani e Elena Arvigo
TEATRO OUT OFF e
SANTARITA TEATRO

del_PRESENTE
progetto contemporaneo

Questa lettura di *4:48 Psychosis* non vuole essere uno spettacolo sulla follia ma uno spettacolo luminoso, un inno alla vita, nonostante la consapevolezza del suo essere effimera e sfuggevole riscoprendo così il senso vitale che abita ogni stato di dolore. *4:48 Psychosis* porta alla luce il desiderio di speranza celato nel disagio, offrendo al pubblico l'opportunità di riscoprire il senso di compassione e umanità affinché la speranza diventi una possibilità mai più tradita: c'è bisogno di un teatro che risvegli "nervi e cuori". La materia è luminosa, perché dove c'è amore, lì c'è vita. *4:48 Psychosis* è l'ultimo testo scritto da Sarah Kane, una partitura lirica, una sinfonia sull'amore e sull'assenza di amore attraversato in versione integrale da Elena Arvigo che da voce e corpo ad uno dei testi più controversi, assoluti e intimi del teatro contemporaneo mondiale.

Il costruttore Solness

IN ABBONAMENTO FEDELTÀ E GRANDE PROSA

martedì 28 - mercoledì 29 gennaio ore 21

da Henrik Ibsen
uno spettacolo di Alessandro Serra
con Umberto Orsini
e con Lucia Lavia, Renata Palminiello,
Pietro Micci, Chiara Degani,
Salvo Drago e con Flavio Bonacci
COMPAGNIA ORSINI
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

"Solness è un grande costruttore che edifica la propria fortuna sulle ceneri della casa di famiglia della moglie derubandola di ogni possibile felicità futura. Se Solness è un costruttore, Ibsen è un perfetto architetto in grado di edificare una casa dall'aspetto perfettamente borghese e ordinario, nelle cui intercapedini si celano demoni e principesse dimenticate ..."

Alessandro Serra

"È da moltissimo tempo che nutro per "Solness" un interesse vivissimo. Paradossalmente le ragioni di questa passione stanno nella consapevolezza delle difficoltà che questo capolavoro di Ibsen può creare a chi osasse metterlo in scena. È la storia di tanti assassini. Giovani che uccidono i vecchi spingendoli ad essere giovani e vecchi che uccidono se stessi nel tentativo di raggiungere l'impossibile ardore giovanile. Una storia segnata da uno spregiudicato esercizio del potere..."

Umberto Orsini

Un'ora di niente

FUORI ABBONAMENTO - CONTEMPORANEO

giovedì 6 febbraio ore 21

di e con Paolo Faroni
regia Paolo Faroni
assistente alla regia
Alessia Stefanini
luci Massimo Canepa
BLUSCLINT

del_PRESENTE
progetto contemporaneo

Mescolando narrazione e stand up comedy, cabaret e prosa, Paolo Faroni si avventura in un flusso di coscienza potentemente comico e poetico che non fa sconti a nessuno, in primis a sé stesso: raccontandoci del continuo sballottamento tra desiderio di elevarsi e istinto animale, all'insegna di un'esistenza che è insieme "paradiso e schifezze". Un'ora di niente è un monologo sul conflitto tra eccezionalità e quotidianità, tra bisogni e sogni e su come tutti i conflitti trovino nell'amore il loro campo di battaglia. Un monologo à la Pazienza, che passa da uno stile a un altro, usando come unico collante l'ironia e la sua regola aurea: una gravità velata di leggerezza.

Esodo
Racconto per voce, parole ed immagini
IN ABBONAMENTO FEDELTÀ

Ph. Gianni Guerra

mercoledì 19 febbraio ore 21

di e con
Simone Cristicchi
CORVINO PRODUZIONI

Al Porto Vecchio di Trieste c'è un "luogo della memoria" particolarmente toccante: il Magazzino n. 18. Racconta di una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa vicenda del nostro Novecento mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Con il Trattato di Pace del 1947 l'Italia perse vasti territori dell'Istria e della fascia costiera, e circa 300 mila persone scelsero - davanti a una situazione dolorosa e complessa - di lasciare le loro terre natali destinate a non essere più italiane. Non è difficile immaginare quale fosse il loro stato d'animo, con quale e quanta sofferenza intere famiglie impacchettarono le loro cose lasciandosi alle spalle le case, le città, le radici. Davanti a loro difficoltà, paura, insicurezza, e tanta nostalgia.

Ditegli sempre di sì
IN ABBONAMENTO FEDELTÀ E GRANDE PROSA

Ph. Fabio Lovino

venerdì 28 - sabato 29 febbraio ore 21

di Eduardo De Filippo
con (in ordine di apparizione)
Carolina Rosi, Paola Fulciniti,
Massimo De Matteo,
Edoardo Sorgente,
Vincenzo D'Amato
Gianfelice Imparato,
Federica Altamura,
Andrea Cioffi, Nicola Di Pinto,
Viola Forestiero, Boris De Paola,
Gianni Cannavacciuolo
regia Roberto Andò
scene e luci Gianni Carluccio
costumi Francesca Livia Sartori
ELLEDIEFFE – LA COMPAGNIA DI TEATRO
DI LUCA DE FILIPPO
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

Ditegli sempre di sì è uno dei primi testi scritti da Eduardo De Filippo, un'opera vivace e colorata il cui protagonista è un pazzo metodico con la mania della perfezione; una commedia che, pur conservando le sue note farsesche, suggerisce serie riflessioni sul labile confine tra salute e malattia mentale. Michele Murri è stato per un anno in manicomio e solo la fiducia di uno psichiatra ottimista gli ha permesso di ritornare alla vita normale. È un pazzo tranquillo, socievole, cortese, all'apparenza l'uomo più normale del mondo, ma in verità la sua follia è più sottile perché consiste essenzialmente nel confondere i suoi desideri con la realtà che lo circonda. Tornato a casa dalla sorella Teresa si trova a fare i conti con un mondo assai diverso dagli schemi secondo i quali è stato rieducato in manicomio; tra equivoci e fraintendimenti alla fine ci si chiede: chi è il vero pazzo? E qual è la realtà vera?

Margherita della Parete Calva
L'eresia di Dolcino e degli Apostolici
FUORI ABBONAMENTO - TEATROMUSICA

venerdì 6 marzo ore 21

con Guido Tonetti,
Eleonora Visco Gilardi,
Gaia Magni,
Mirko Cherchi,
Francesco Barbaglia
scene Francesca Sgariboldi
costumi Maurizio Cristina
collaborazione storica
Corrado Mornese
foto di scena Sara Comeri
regia Pierpaolo Sepe
ASSOCIAZIONE CULTURALE
ORIZZONTE TEATRO

Anno 1307: Fra Dolcino, che la chiesa di quel tempo vedeva come il "diavolo eretico" e guida della setta degli Apostolici, insieme alla sua fedele compagna Margherita da Trento e ai pochi rimasti vivi con lui, sono appena stati sconfitti dalle truppe inviate dal Papa Clemente V. La loro lunga marcia spirituale, da Parma, dove tutto ebbe inizio, si è conclusa sul monte Rubello dopo un estremo tentativo di resistere sotto la Parete Calva in Valsesia. Tutti dovevano morire secondo l'ordine del potere ecclesiastico e dell'Inquisizione. È una drammatica notte di stenti e fatica quella nella quale Margherita da Trento, compagna di Dolcino con il quale ha diviso sogni, speranze e vita, viene catturata e condotta nel carcere dove si troverà ad affrontare l'Inquisizione.
Margherita della Parete Calva vuole essere anche una attenta riflessione sulla donna e la sua condizione, e non solamente negli anni in cui si svolse la vicenda ma soprattutto nella società contemporanea.

Le allegre comari di Windsor
IN ABBONAMENTO FEDELTÀ E GRANDE PROSA

martedì 10 - mercoledi 11 marzo ore 21

di William Shakespeare
adattamento Edoardo Erba
con Mila Boeri,
Annagaia Marchioro,
Chiara Stoppa, Virginia Zini,
Giulia Bertasi
regia Serena Sinigaglia
scene Federica Pellati
costumi Katarina Vukcevic
luci Giuliano Almerighi
FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI
TEATRO BELLINI
ATIR TEATRO RINGHIERA

La scrittura di Edoardo Erba e la regia di Serena Sinigaglia riadattano, tagliano e montano con ironia *Le allegre comari di Windsor*, innestando brani dal Falstaff di Verdi, suonati e cantati dal vivo. In scena solo la signora Page, la signora Ford, la giovane Anne Page e la serva Quickly, che danno parola anche ai personaggi maschili, assenti ma molto presenti: mariti, amanti e soprattutto Falstaff. Da lui tutto comincia e con lui tutto finisce. Le lettere d'amore che il Cavaliere invia identiche alle signore Page e Ford sono lo stimolo per trasformare il solito barboso e *very british* pomeriggio di tè in uno scatenato gioco dell'immaginazione, del desiderio, del divertimento.

Era meglio andare al cinema

FUORI ABBONAMENTO - STAND UP COMEDY

martedì 17 marzo ore 21

di e con
Pietro Di Giorgio,
Manuele Laghi e
Laura Martelli
TRIO TRACATAIZ
COMPAGNIA DELLA MOLA

Era meglio andare al cinema racconta, attraverso un susseguirsi di sketch, le disavventure tragicomiche di M. instancabile paladino della sfortuna, argonauta nell'era di Internet. Laureato in informatica, ha vissuto una storia d'amore segreto, ma tutt'altro che platonico, col suo pc. Italiano dai tratti orientali che gli fruttano i lavori più improbabili, tra i quali quello di comparsa giapponese in un sushi bar cinese, si muove in un mondo meravigliosamente e pericolosamente moderno dove tutto appare semplice, veloce e a portata di mano o, più precisamente, di click. Le sorprendenti opportunità della rete si rivelano trappole che proiettano il protagonista in un turbinio di password, codici, numeri verdi, clausole invisibili, scimmie urlatrici, sadiche voci registrate e centraliniste sexy, in una folle epopea contemporanea da cui è impossibile salvarsi. Perché non c'è niente di più pericoloso che starsene a casa seduti sul divano!

Vivaldiana

FUORI ABBONAMENTO - DANZA

domenica 29 marzo ore 16

coreografie Mauro Astolfi
musiche Antonio Vivaldi
con Spellbound Contemporary Ballet
disegno luci & Set concept
Marco Policastro
costumi Mélanie Planchard
assistente alla
coreografia Alessandra Chirulli
SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET
LES THÉÂTRES DE LA VILLE DE LUXEMBOURG
Orchestre de Chambre de Luxembourg
con il contributo del Ministero per i Beni
e le Attività Culturali in collaborazione
con l'Ambasciata d'Italia in Lussemburgo
e cult!ur partner, c/o Norddeutsche
Konzertdirektion Melsine
Grevesmühl GmbH

"In questo nuovo progetto l'idea principale è lavorare ad una parziale rielaborazione ed una integrazione dell'universo vivaldiano attraverso sonorità contemporanee. Così come Vivaldi era assolutamente consapevole di andare ben oltre i limiti del proprio tempo in un mondo di razionalità, non si preoccupava assolutamente di muoversi contro corrente e proprio in questo consiste la sua genialità. Da qui l'idea di rielaborare la sua architettura musicale cercando di restituire all'opera musicale le caratteristiche dell'unicità di Vivaldi. L'aspetto che mi interessa e mi diverte portare in scena è tutta la quantità di enormi pettegolezzi che all'epoca si facevano sul suo conto. Si raccontava di un Vivaldi prete che lascia improvvisamente l'altare sul quale officiava e corre in sacrestia per scrivere il suo tema, quello che aveva in mente in quel preciso momento [..] Ho trovato in questo aneddoto una insuperabile fonte di ispirazione per dare forma a una ricerca in danza che ponesse insieme i diversi aspetti del mondo di Vivaldi."

Mauro Astolfi

La Traviata

FUORI ABBONAMENTO - OPERA LIRICA

sabato 4 aprile ore 20.30

musiche Giuseppe Verdi
libretto F.M. Piave
interpreti Elena Memoli,
Giuseppe Raimondo, Marco Camastra
regia Alberto Paloscia
assistente alla regia Lucia Falco
coro Francesco Tamagno
direttore del coro Gianluca Fasano
SOCIETÀ ARTISTI LIRICI TORINESE – F. TAMAGNO

Violetta è probabilmente il mito femminile più popolare dell'era borghese di fine Ottocento. Giuseppe Verdi termina la composizione dell'opera nel 1853. La prima rappresentazione, nello stesso anno al teatro La Fenice di Venezia, risulta un grande flop. Scritta in circa quaranta giorni, *La Traviata* fa parte della cosiddetta "Trilogia popolare (insieme a *Trovatore* e *Rigoletto*) che vede come protagonisti tre personaggi non nobili. Per sfuggire al controllo della censura e non rendere troppo evidente la critica ai vizi del mondo borghese suo contemporaneo, Verdi è costretto a spostare l'ambientazione dal XIX al XVIII secolo. Violetta è l'evoluzione di un personaggio che nasce con Marie Duplessis, storica cortigiana parigina, passando per Marguerite Gautier protagonista del romanzo di Dumas. La vita dissoluta che conduce delinea perfettamente il carattere di un'eroina tragica.

La principessa e il ranocchio il musical

FUORI ABBONAMENTO - TEATROMUSICA

mercoledì 8 aprile ore 21

regia Marco Verna
assistente alle coreografie
Giada Guerci
vocal coach Claudiu Paduraru
e Michela Brovero
direttore musicale Maestro
Enrico Pesce
DOPPIOESCLAMATIVO

La principessa e il ranocchio - il musical è uno spettacolo liberamente ispirato al film di animazione della Disney e alla storia della nota favola dei fratelli Grimm *Il principe ranocchio*. Nella storia il principe viene trasformato da uno stregone in rana, per rompere l'incantesimo dovrà baciare una principessa. Incontra la bella Tiana e la convince a baciarlo, ma poiché lei non è una principessa, viene trasformata anche lei in rana! Inizia così un'avventura per cercare di tornare umani! La colonna sonora è eseguita dal vivo da un ensemble di musicisti diretti dal Maestro Enrico Pesce.

The Magic Of Light

FUORI ABBONAMENTO - DANZA

domenica 19 aprile ore 16

direttore artistico e coreografo
Anthony Heinl
co-direttore Nadessja Casavecchia
light designer Adriano Pisi
dance captain Bruno Batisti
dancers Bruno Batisti,
Antonella Abbate, Leonardo Tanfani,
Carlotta Stassi, Giulia Pino,
Matteo Crisafulli, Anthony Heinl,
Nadessja Casavecchia
distribuzione Live Arts Management
EVOLUTION DANCE THEATER

Creato nel 2018 per festeggiare i dici anni di attività della compagnia *The Magic Of Light*, è uno spettacolo che raccoglie e reinterpreta alcune delle coreografie più sorprendenti create dal fondatore e direttore artistico Anthony Heinl, già membro di MOMIX. Lo spettacolo porta in scena un'alchimia perfetta fra danza, physical theater, atletismo e tecnologia, in cui la luce è la vera protagonista. Lo spettatore è condotto in un viaggio attraverso mondi immaginifici in cui figure misteriose galleggiano, rimbalzano, scompaiono, in un susseguirsi di stimoli visivi che lasciano senza fiato: una fusione innovativa ed emozionante di danza, arte, acrobazia ed illusionismo che solo la eVolution Dance Theater è in grado di impersonare.

FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

Consiglio d'Amministrazione
Angelica Corporandi d'Auvare *Presidente*
Vittorio Ghirlassi *Vicepresidente*
Debora Pessot *Consigliere*

Collegio dei Revisori
Anna Maria Mantovani *Presidente*
Romina Clozza
Federico Moine

Direzione
Matteo Negrin

Segreteria di Direzione e di Presidenza
Claudia Agostinoni

Amministrazione
Giorgia Capobianco, Luisa Castagneri,
Marina Maestro

Contratti, Rapporti Siae e Biglietteria
Annalisa Gulmini, Francesca Lorusso,
Valentina Passalacqua, Elisa Zucca

Programmazione artistica
Claudia Grasso, Nadia Macis, Enrico Regis

Comunicazione e Promozione
Bianca Maria Cuttica, Mariateresa Forcelli,
Alessandra Valsecchi

Innovazione sociale, Audience Engagement e Identità collettive
Mara Loro, Arianna Perrone

Progetti speciali
Hillary Ghidini, Enrico Regis

Monitoraggio e Valutazione
Bianca Maria Cuttica, Claudia Grasso, Elisa Zucca

Progetto Lavanderia a Vapore
Programmazione e Residenze Artistiche
Carlotta Pedrazzoli, Valentina Tibaldi

Gestione Teatro
Guido Bernasconi

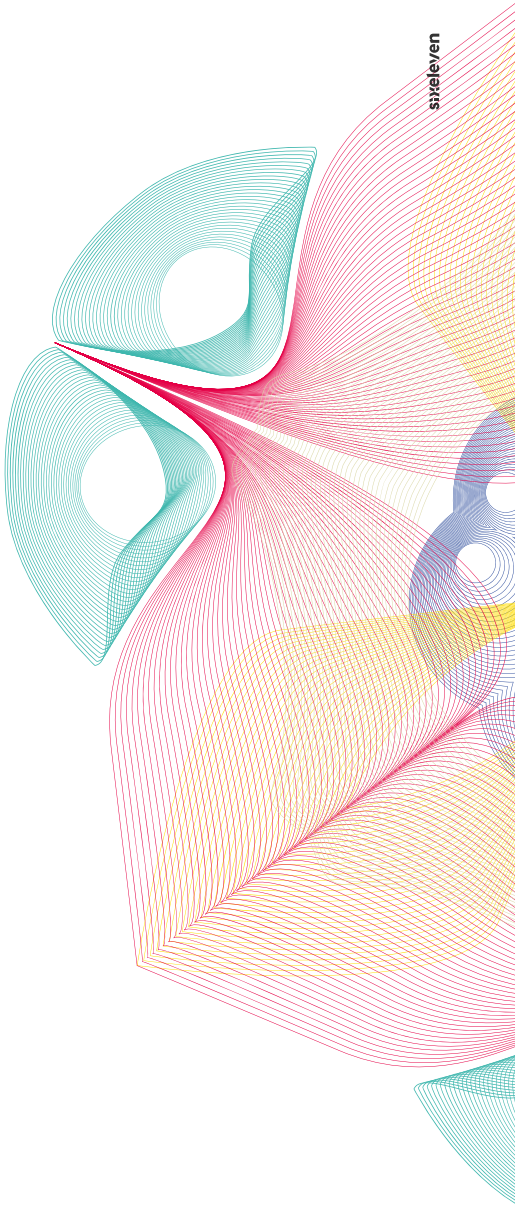
Progetto Hangar Piemonte
collaboratori: Valeria Dinamo

Aderenti
Ente Fondatore e Unico Socio
Regione Piemonte
Con il sostegno del
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

FONDAZIONE

PIEMONTE DAL VIVO

CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE PIEMONTE